



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del Reg.	OGGETTO: Aliquota IMU: Determinazioni.
Data 31.10.2012	

L'anno duemiladodici giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
GULLOTTI GIUSEPPE	P		COSTANZO GIOVANNI		A
MILICI NUNZIO	P		SPANO' ANTONINO	P	
NATOLI SIMONE	P		MAGISTRO C. MASSIMILIANO		A
PIZZO BASILIO	P		SIDOTI SALVATORE	P	
BUZZANCA FRANCESCO	P		BUZZANCA SALVATORE	P	
NATOLI ROBERTO	P		MERLO TINDARO	P	

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

PRESENTI N° 10

ASSENTI N° 02

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

✚ Presiede il Signor Gullotti Giuseppe, nella qualità di Presidente del Consiglio.

✚ Partecipa il Segretario Dott. Princiotta Vincenzo

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatato che alle ore 18,00 non risulta il numero legale la seduta viene sospesa per riprendere alle ore 19,00.

Alla ripresa dei lavori risultano n°10 consiglieri come sopra segnati.

Il Presidente dichiara validamente costituita la seduta, introduce la trattazione dell'argomento in oggetto "Aliquota IMU: Determinazioni" e invita il Sindaco a relazionare a seguito dell'aggiornamento deciso dal Consiglio comunale nella seduta di ieri sera.

Il Sindaco relaziona al Consiglio e comunica di avere contattato i creditori i quali hanno dichiarato la loro disponibilità a rinviare la riscossione dei crediti vantati. In conseguenza ai colloqui avuti con il ragioniere propone l'aumento dell'IMU di tre punti sulla tariffa base della seconda casa.

Entra in aula il consigliere **Magistro. Presenti n°11.**

Il Sindaco invita il ragioniere ad illustrare all'Assemblea le questioni dal punto di vista tecnico ed i riflessi sul bilancio alla luce della recente normativa emanata in materia di finanza locale.

Il consigliere Sidoti dopo l'illustrazione del ragioniere e i chiarimenti forniti alle domande dei consiglieri, dice che l'argomento è dolorosissimo soprattutto per la nostra comunità dove esistono redditi bassi. Continua dicendo che è vero che lo Stato e la regione trasferiscono ai comuni meno risorse, ma è anche vero che bisognava essere prima parsimoniosi e selettivi nella spesa perché ritiene che, allo stato attuale, lo 0,3 di aumento dell'IMU incide pesantemente sulle tasche dei cittadini e delle loro famiglie. Dichiara a tale proposito la propria contrarietà all'incremento dell'aliquota IMU e aggiunge che occorre necessariamente tagliare alcune spese.

Interviene **il consigliere Milici** dicendo che se non fosse stato emanato il D.L. 174/2012 che impedisce l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione non si sarebbe dovuto decidere su una cosa delicata come quella di imporre ulteriori tasse ai cittadini già duramente provati. Afferma che la proposta del Sindaco è la soluzione più ragionevole possibile.

Prende la parola **il consigliere Magistro** il quale afferma che il Governo continua a tagliare i finanziamenti anche perché gli Enti Locali sono "spendaccioni". Ritiene che con tale aumento si andranno a colpire anche le piccole imprese e i cittadini meno abbienti.

Fa rilevare che, tuttavia, i locali e le strutture di proprietà comunale vengono concessi gratuitamente a privati che addirittura vengono anche sovvenzionati per la gestione come il Centro Sociale di S. Sebastiano, la piscina e gli impianti sportivi.

Il consigliere Buzzanca Francesco respinge l'affermazione del consigliere Magistro di essere spendaccioni ed elenca alcuni benefici che il comune offre alle famiglie: 33 cent al giorno il costo dell'acqua, l'esigua importo dei buoni pasto per la mensa, il trasporto degli alunni con lo scuolabus in occasione delle varie uscite didattiche. Ribadisce che nessuno ha piacere ad aumentare le tasse ma che le leggi vanno sempre osservate e ricorda, a tal proposito, che qualcuno non paga il canone acqua dal 2005.

Il consigliere Natoli Simone evidenzia che la decisione da prendere è di vitale importanza perché, altrimenti, si rischia il dissesto. Chiede dunque alla minoranza quale soluzione propone in alternativa a quella del Sindaco.

Interviene il consigliere **Spanò** il quale fa notare che la minoranza non è in possesso degli atti necessari per poter formulare un'altra proposta, ma è chiaro che si dovrebbe stringere sul versante della spesa. Dichiara di aver compreso che il Sindaco è anch'ella contraria a mettere nuove tasse e quindi si chiede se è possibile trovare una strada alternativa.

Il Sindaco precisa nuovamente che il comune ha i fondi (avanzo di amministrazione) ma che non può utilizzarli perché le nuove normative lo impediscono e di conseguenza le tasse devono essere incrementate. Lo Stato e la Regione, aggiunge, non fanno pervenire le risorse per le funzioni trasferite. Cita ad esempio il contributo di € 500.000,00 che non si sarebbe potuto avere se i consiglieri di maggioranza non avessero adottato la

deliberazione che dichiarava Montagnareale città d'arte e a vocazione turistica e quindi non accetta il fatto che si debba dire alla gente che le tasse vengono aumentate perché l'Amministrazione è stata "spendacciona".

Il consigliere Sidoti dichiara nuovamente che è necessario dire alla gente che le tasse vengono incrementate perché si è speso troppo e perché le strutture pubbliche sono state gestite malamente. L'unica alternativa è infatti tagliare le spese.

Il consigliere Milici ribadisce che l'attività amministrativa è stata svolta con criterio e che non sono state fatte spese scellerate, ma che purtroppo, l'intervento normativo, come più volte ripetuto, impedisce l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il consigliere Spanò si dichiara anch'egli d'accordo sull'affermazione che il Sindaco ha amministrato male e che sono state fatte delle scelte politiche criticabili. Cita a tale proposito il fatto che viene concesso l'uso gratuito delle strutture comunali e che a breve verrà effettuata la gita degli anziani ai quali non viene chiesto nemmeno il contributo su base reddituale come invece veniva fatto quando vi era un'altra amministrazione. Bisogna quindi, secondo lo stesso consigliere, fare il possibile per evitare l'aumento dell'IMU e l'unica proposta alternativa che oggi si può fare è quella di invitare a risparmiare durante questo scorcio di fine esercizio. Sulla questione che Montagnareale è stata dichiarata città d'arte e a vocazione turistica, aggiunge che quindi sarebbe il caso fare pagare l'imposta di soggiorno e conclude affermando di ritenere inutile la spesa per i pannelli turistici informativi.

Concluso il dibattito **il Presidente** chiede al ragioniere di esprimere il proprio parere sulla proposta del Sindaco di incrementare l'aliquota IMU di tre punti.

Il Ragioniere esprime parere favorevole sulla proposta del Sindaco.

Il consigliere Magistro fa dichiarazione di voto contrario di cui dà lettura e che poi consegna al Segretario per l'acquisizione agli atti.

I L C O N S I G L I O

VISTA la proposta di deliberazione n. 168 del 27.10.2012 concernente "Aliquota IMU: determinazioni";

UDITI gli interventi dei consiglieri;

UDITA la dichiarazione di voto del gruppo di minoranza;

CON VOTI favorevoli n°6 (maggioranza), contrari n°5 (Spanò, Sidoti, Buzzanca Salvatore, Merlo e Magistro) su n°11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta;

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta del Sindaco di aumentare di 3 punti l'aliquota IMU sulla tariffa base della seconda casa.



Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe GULLOTTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Roberto NATOLI

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo on
line del Comune dal al

Montagnareale, li

IL RESPONSABILE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

*che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive
modificazioni:*

*E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi
(art.11, comma 1) fino al _____ ;*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vincenzo PRINCIOTTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

*che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art.12
della L.R. 44/91:*

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

ai sensi dell'art.12, comma 2;

ai sensi dell'art.16;

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo PRINCIOTTA